

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica urgente - 1^a convocazione

in data 12 maggio 2011

25

O G G E T T O: Protocollo d'intesa tra Comune di Gaeta, il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino ed E.N.I. S.p.A. per la parziale dismissione e conseguente riqualificazione delle aree di proprietà ENI. Ratifica.

L'anno duemilaundici, addì dodici, del mese di maggio, in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 10/05/2011, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	RAIMONDI Antonio (Sindaco)	X		12	LUCIANI Fabio	X	
2	PADOVANI Marzio (Presidente)	X		13	VALENTE Pietro Erasmo A.	X	
3	CICCARIELLO Fabrizio	X		14	MAGLIUZZI Pasqualino	X	
4	CIENZO Rosario	X		15	MATARAZZO Giuseppe	X	
5	COSCIONE Luigi	X		16	PAONE Daniele	X	
6	COSTABILE Marina	X		17	RANUCCI Pasquale	X	
7	ERBINUCCI Giovanni	X		18	ROSATO Giuseppina	X	
8	FANTASIA Antonio	X		19	SACCONI Corrado	X	
9	GALLINARO Luca Salvatore	X		20	VAUDO Valerio	X	
10	GUERRA Domenico	X		21	VECCHIO Alfredo		X
11	LASELVA Giovanni Paolo	X		T O T A L E		20	01

È incaricato della redazione del verbale il **Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi.**

Sono presenti, nel corso della discussione sul punto all'ordine del giorno, gli Assessori Di Ciaccio Salvatore, Salvatore Ferro, Alfredo Cardi, Cosmo Di Perna, David Vecchiariello.

IL PRESIDENTE

Alle ore 19:05 del 12/05/2011, invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dal quale risultano presenti n°20 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assente n°1 Consigliere (Vecchio), numero legale per la validità della seduta dell'Assemblea ed invita i Consiglieri ad iniziare i lavori.

Durante la discussione intervengono (come da trascrizione integrale della seduta - Allegato "A"): Sindaco Raimondi, Consiglieri Erbinucci, Guerra, Ciccariello, Rosato, Vaudo, Luciani, Matarazzo, Saccone, Coscione, Costabile, Gallinaro, Valente.

IL PRESIDENTE, al termine degli interventi, dichiara gli emendamenti presentati dal Consigliere Matarazzo inammissibili, poiché modificativi del testo del Protocollo ENI già siglato dalle parti, mentre il Consiglio Comunale, in realtà, può solo esprimersi nella ratifica o nella votazione contraria dello stesso, eventualmente l'Assemblea potrebbe intervenire successivamente modificando la Deliberazione di Consiglio n. 37 del "97 di indirizzo.

IL CONSIGLIERE MATARAZZO interviene in maniera concitata per criticare il ruolo del Presidente del Consiglio e sulla facoltà/diritto di presentare degli emendamenti, chiedendo l'intervento del Segretario Generale circa tale interpretazione del regolamento consiliare.

IL SINDACO RAIMONDI, quale parte firmataria del protocollo, interviene per dare lettura dell'art. 6 del documento, il quale stabilisce chiaramente che il protocollo diverrà efficace, senza alcuna riserva né variazione, con la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, conseguentemente lo stesso non può essere emendato.

IL CONSIGLIERE MATARAZZO obietta sulla impossibilità di esercitare il suo diritto, in quanto Consigliere, di presentare emendamenti ad una proposta di deliberazione, anche se questa assume la forma di un atto di ratifica o di presa d'atto, così come è stato fatto precedentemente in altri Consigli Comunali.

IL PRESIDENTE chiarisce che non viene impedito al Consigliere Matarazzo di esercitare il suo diritto di presentare degli emendamenti alla proposta di deliberazione, ma di non poter ammettere degli emendamenti che modificano il protocollo allegato alla delibera proposta, ossia un protocollo di intesa già siglato dagli Enti interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE interviene sul punto specifico della discussione, delimitando la problematica degli emendamenti:

*« **INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE** – (Alessandro Izzi) Io non intervengo sulla problematica degli emendamenti in generale, io mi fermo al punto specifico in discussione e questa è già una chiara delimitazione della problematica. È evidente che non compete al Segretario Generale intervenire in alcun modo nei rapporti politici tra i soggetti istituzionali dell'Ente a seguito di proposte, richieste e/o diatribe legate alle mutevoli vicende politiche quotidiane. Dovendo, lo stesso, unicamente garantire, nei ristretti limiti delle proprie*

competenze, che interessi particolari e contingenti non comprimano l'essenziale valore democratico dell'equilibrio tra i poteri. È evidente, allora, che fatto salvo quello che ha detto il Presidente del Consiglio, da ultimo, io non posso che fermarmi a quanto afferma l'Art. 6, che il presente protocollo diverrà efficace solo a seguito della sua approvazione, senza riserva e senza variazione alcuna dei suoi contenuti da parte di organismi istituzionali a ciò deputati. Ora, questo non significa che non possono essere presentati emendamenti. Significa che vi è una precisa scelta politica di portare ad approvazione il protocollo ed è evidente che se la parte politica, ripetendo il discorso che ho detto prima, porta questo punto all'ordine del giorno, in nessun modo vi è il potere del Segretario di poter interrompere una discussione e poter dire: il protocollo si approva o non si approva. È evidente che così facendo, e portando all'approvazione il protocollo senza possibilità di emendamenti... ma questa è, appunto, una scelta politica nell'ambito della quale il Segretario non può intervenire... il Sindaco si assoggetta ad un giudizio divino, sì o no. Ma questa è una scelta politica che fa il Sindaco e che quindi da questa votazione ne trae le conseguenze. Scelta politica che non compete in nessun modo al Segretario contrastare. Questo vale in relazione a questo punto all'ordine del giorno, e con le premesse che ha detto il Presidente del Consiglio. È evidente che poteva essere seguita tutta un'altra strategia, ma io non mi posso pronunciare su fatti che potevano essere e non sono stati, su una proposta approvata in Consiglio su indirizzi e su una successiva ratifica. Queste sono cose che non ci sono state, non ci sono e sulle quali non mi devo pronunciare in nessun modo. Mi sembra quindi di essere stato abbastanza chiaro da questo punto di vista e ripeto ancora una volta che questo vale per questo punto, per questa specifica disposizione, per le cose che sono state dette e per le conseguenze che ne possono derivare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Marzio Padovani) Grazie, Signor Segretario.

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE – (Alessandro Izzi) Rimane sempre fatto salvo... mi scusi, Presidente... che in ogni caso sono pareri in *latu sensu* che il Segretario dà perché, secondo il nostro Regolamento, è secondo il Testo Unico, è il Presidente che deve, naturalmente, condurre l'assemblea che dà un'interpretazione che può essere condivisa, o non condivisa. Se non condivisa, per Regolamento, viene messa a votazione e anche il Presidente si assoggetta, con le sue interpretazioni, mi permetto di dire, ad una sorta di giudizio divino perché è evidente che nel momento in cui venisse non approvata la sua interpretazione, ritorniamo nell'ambito delle decisioni politiche rispetto alle quali ognuno poi deve trarre le conclusioni.»

IL PRESIDENTE pone a votazione la proposta di deliberazione concernente la ratifica del Protocollo di Intesa ENI.

(Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri come integralmente riportato nella trascrizione - Allegato "A").

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- la D.G.R.L. n.1498 del 10.10.1973 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Gaeta che, tra l'altro, individua in località Arzano un ampio comprensorio industriale;
- la D.C.C. n. 37 del 26/06/1997 ad oggetto: "Approvazione criteri ed indirizzi generali per lo studio di variante al P.R.G. della città", con specifico riferimento agli indirizzi impartiti per la riqualificazione dell'area industriale di Arzano e la dismissione del molo petroli;
- la D.C.R.L. del 08 ottobre 2008 n. 52 ad oggetto: "Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta. Variante al Piano Regolatore Generale Consortile interessante il Comune di Gaeta. Delibera n. 53/C del 12 maggio 1997 del commissario regionale";
- la Deliberazione del Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta n. 42 del 26.03.2009 ad oggetto: "Graficizzazione delle varianti al PRT Consortile per l'agglomerato di Gaeta: approvazione."
- La D.C.C. n. 24 del 12/05/2011 ad oggetto: "Deliberazione del Consiglio Regionale del 08 ottobre 2008 n. 52 ad oggetto: "Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta. Variante al Piano Regolatore Generale Consortile interessante il Comune di Gaeta. Delibera n. 53/C del 12 maggio 1997 del commissario regionale" e Deliberazione del Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta n. 42 del 26.03.2009 ad oggetto: "Graficizzazione delle varianti al PRT Consortile per l'agglomerato di Gaeta: approvazione.". Presa d'atto."
- Il protocollo di intesa sottoscritto in data 11.04.2011 tra il Comune di Gaeta, rappresentato dal Sindaco dott. Antonio Raimondi, il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante Avv. Salvatore Forte, ed ENI S.p.A., rappresentato dal Direttore Generale ing. Angelo Fanelli, per la parziale dismissione e conseguente riqualificazione delle aree di proprietà ENI, ivi incluso lo spostamento del pontile petroli attualmente collocato in località Piaja;

Rilevato che:

- nell'ambito degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale sin dal 1997 con la Deliberazione C.C. n. 37/1997 vi è la riduzione progressiva e graduale del deposito petrolifero e la conseguente riconversione dell'area finalizzata all'allocazione di nuovi usi a servizio della città, nonché vi è il riconoscimento dell'urgenza della dismissione del pontile petroli in località Piaja, prossimo al centro storico di Porto Salvo;
- detti indirizzi sono coerenti con la variante al Piano Regolatore Generale del Consorzio Industriale, da ultimo approvata con D.C.R.L. n. 52/2008, e di cui questa Amministrazione Comunale ha recepito i contenuti con D.C.C. n. 24 del 12/05/2011;
- il protocollo d'intesa sottoscritto in data 11.04.2011 tra il Comune di Gaeta, il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino e ENI S.p.A., sancisce l'accordo tra gli enti direttamente interessati alla riqualificazione delle aree di proprietà ENI in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi di riqualificazione delineati dal menzionato Piano Regolatore Consortile e dalla D.C.C. n. 37/1997;
- detto protocollo costituisce mutuo atto di impegno tra i tre soggetti preposti all'attuazione degli interventi in trattazione e, pertanto, offre all'Amministrazione Comunale le congrue garanzie per il corretto e coerente prosieguo delle proprie scelte programmatiche nell'ambito delle aree interne al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, che sia necessaria la ratifica di detto protocollo per consentire ai competenti organi dell'Amministrazione di dar corso alle successive procedure per l'attuazione degli interventi;

Visto il protocollo di intesa sottoscritto in data 11.04.2011 [All. 1] tra il Comune di Gaeta, rappresentato dal Sindaco dott. Antonio Raimondi, il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante Avv. Salvatore Forte, ed ENI S.p.A., rappresentato dal Direttore Generale ing. Angelo Fanelli, corredato dei seguenti allegati:

- Studio di utilizzazione;
- Cronoprogramma di massima;
- Convenzione sottoscritta il 03.01.2001 tra Consorzio e AgipPetroli S.p.A;

Dato atto che in data 09.05.2011 si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo ex art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del III Settore, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione:

- Consiglieri presenti: n° 19
- Consiglieri assenti: n° 2 (Ciccariello, Vecchio)
- Consiglieri favorevoli: n.° 17
- Consiglieri contrari: n° 1 (Matarazzo)
- Consiglieri astenuti: n° 1 (Rosato)

D E L I B E R A

A) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

B) Di ratificare il protocollo di intesa sottoscritto in data 11.04.2011 [Allegato "1"] tra il Comune di Gaeta, rappresentato dal Sindaco dott. Antonio Raimondi, il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante Avv. Salvatore Forte, ed ENI S.p.A., rappresentato dal Direttore Generale ing. Angelo Fanelli, corredato dei seguenti allegati:

- Studio di utilizzazione;
- Cronoprogramma di massima;
- Convenzione sottoscritta il 03.01.2001 tra Consorzio e AgipPetroli S.p.A;

E) di dare mandato al competente Settore III - Urbanistica ed Assetto del Territorio, la predisposizione di ogni atto inerente l'attuazione degli interventi di cui all'approvato protocollo;

F) di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio Sviluppo industriale Sud Pontino ed all'ENI S.p.A., per l'opportuna conoscenza;

G) di dare atto che la presente deliberazione non costituisce impegno di spesa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente espressa dai n°17 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°4 Consiglieri (Ciccariello, Matarazzo, Rosato, Vecchio):

D I C H I A R A

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

La seduta è tolta alle ore 22:28.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG. MARZIO PADOVANI

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. ALESSANDRO IZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 03/06/2011 al 18/06/2011.

Gaeta, 03/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Alessandro Izzi)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Alessandro Izzi)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, 267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Alessandro Izzi)